

CITTÀ COMUNE

la rivista dell'Amministrazione Comunale di Napoli



✉ n. 43 - febbraio 2021 ✉



Un **C**arnevale
s**EN**za sc**HE**rzi

n. 43 gli argomenti

<i>La Collina di Argo.....</i>	<i>pag. 4</i>
<i>Napoli Digital Running.....</i>	<i>pag. 7</i>
<i>Lungomare - "cartolina" identitaria della Città.....</i>	<i>pag. 9</i>
<i>Progetto FA.C.E. - Farsi Comunità Educanti.....</i>	<i>pag.11</i>

LE NEWS DAL CONSIGLIO

E DALLA GIUNTA

<i>Approvati i progetti per la realizzazione di 7 asili nido..</i>	<i>pag.14</i>
<i>Approvati i lavori di ristrutturazione dello Stadio Maradona.....</i>	<i>pag.14</i>
<i>Inaugurata la prima casa di accoglienza comunale per persone LGBT+.....</i>	<i>pag.15</i>
<i>Rimosso il murale di Via Tribunali.....</i>	<i>pag.15</i>
<i>Ripristinata la targa dedicata ad Enrico Berlinguer.....</i>	<i>pag.16</i>
<i>Una proposta per combattere il degrado dei Beni Culturali.....</i>	<i>pag.16</i>
<i>Rimozione graffiti sulla Fontana del Nettuno in Piazza Municipio....</i>	<i>pag.16</i>

“A Carnevale ogni scherzo vale”. Chi di noi non ha mai sentito questa frase? Bambini e adulti, nel mese di febbraio, hanno vissuto la favola del Carnevale, indossando maschere e vestiti che ci trasformano in ciò che non siamo.

Nel passato, dove erano ben marcate le disuguaglianze sociali, il povero diventava ricco, il servo diventava padrone, ribaltando completamente lo *status* originario. E quei brevi momenti di scherzo erano di gran soddisfazione per gli *“ultimi”* che potevano addirittura deridere i loro stessi oppressori, comportandosi così da uomini liberi.

Nei nostri giorni la storia è diversa. Il Carnevale viene vissuto semplicemente come una festa, un momento goliardico accompagnato dalla tradizione. Ma, in fondo, se ci ragioniamo su, lo spirito di questa festa è invariato, resta comunque un momento per mascherarci, fingendo di essere altri, per allontanarci per un breve momento dalla nostra quotidianità. E oggi un tale allontanamento sarebbe opportuno. Allontanarsi per un momento dalla pandemia che ci affligge, ormai da un anno, ci darebbe l'opportunità di ribaltare la sofferenza che attraversiamo. Mascherarci da persone immuni da qualsiasi pericolo sanitario ci aiuterebbe a continuare a sperare che tutto finisca e che tutto ritorni come prima. Ma quest'anno non ci sono stati eventi, non si è festeggiato il Carnevale, i soliti programmi festaioli del periodo non sono avvenuti. Tutto rimandato, si spera, al prossimo anno.

Salvatore Santagata

LA COLLINA DI ARGO

di *Domenico Iasevoli*

Inaugurato lo scorso 25 gennaio, **“La collina di Argo”** è il nuovo Centro comunale di accoglienza cani che si estende su una superficie di circa 600mq e può accogliere fino ad un massimo di **100 cani ospitati in 37 box** di differenti quadrature.

Completano la moderna struttura due aree recintate di sgambamento per gli animali, un ampio parcheggio, aiuole e spazi a verde e una palazzina dove, oltre ai locali di servizio, sono ospitati la **reception**, il servizio di guardiania, gli uffici amministrativi, un’aula per formazione o incontri con cittadini e scolaresche, una sala medica per visite veterinarie, l’area accoglienza animali, un ambiente per test comportamentali, un ambiente per **pet-therapy**, il locale per toelettatura e i servizi igienici.

Gli animali sono ospitati in ambienti nel pieno rispetto della normativa regionale di settore: i box, suddivisi in gruppi modulari, sono dotati di impianti idrici, elettrici, riscaldamento e provvisti di specifiche soluzioni tecniche per prevenire la diffusione di malattie infettive all’interno dell’impianto.

Il centro nasce nell’ambito di un progetto che tende a **superare il concetto tradizionale di canile**, ponendosi piuttosto come **luogo di accoglienza** per cani che cercano una casa e **centro di interesse per la collettività**, un luogo dove permettere da un lato il **recupero psicofisico** degli animali in vista dell’adozione, dall’altro consentire quel necessario percorso di avvicinamento, conoscenza reciproca, relazione e fiducia tra uomo e cane. Perché la relazione, complessa e ricca di emozioni, che si stabilisce è soprattutto basata sull’**Amore**.

Ogni cane è speciale nella sua unicità, e accoglierlo nella propria vita significa imparare a conoscerlo e rispettarlo, capirne il linguaggio e il suo modo di relazionarsi con noi e con il mondo.

I cani sono splendidi esempi di esseri viventi che provano emozioni anche complesse, effettuano scelte consapevoli e sono capaci di interagire con gli umani in maniera fortemente emotiva.

E questa loro capacità di **emozionarsi** con noi deve farci profondamente riflettere nel momento in cui decidiamo di adottare un cane: perché adozione non significa **prendere oggetti animati**, ma **accogliere con amore e responsabilità individui** cui dedicare affetto, attenzione, cura.

Il processo di adozione del cane è stato pensato e strutturato come un vero e proprio **percorso conoscitivo** attraverso il quale le esigenze e le caratteristiche della famiglia adottante (con le eventuali relative criticità) vengono analizzate e confrontate con le caratteristiche e l'indole dei cani per riuscire a definire il migliore abbinamento possibile: la compilazione, da parte di chi è interessato all'adozione, di un questionario conoscitivo permetterà infatti al direttore sanitario del canile di effettuare una prima valutazione dell'abbinamento famiglia-cane.

Una volta completata questa prima delicata selezione, seguirà un **percorso articolato** in più incontri durante i quali verrà consolidata l'interazione tra l'adottante e il cane.



Una prima fase prevede che l'adottante (ed eventualmente un solo altro componente della famiglia), entrerà in relazione con il cane (scelto tra quelli pronti per l'affidamento) nelle aree di sgambamento.

Successivamente è prevista una fase con varie prove di interazione e passeggio nell'intera area del complesso cui seguirà la fase di interazione e tenuta del cane prescelto in ambiente chiuso, simulando arredi e rumori di un ambiente domestico.

Una volta completato positivamente questo percorso il processo di affido si conclude con l'adozione del cane e l'uscita dalla struttura.

Una prima adozione è già avvenuta ed altre sono in corso. **Tony**, uno dei cani accuditi presso la struttura ha trovato una famiglia.

**Le visite a "La Collina di Argo" sono programmate
su appuntamento con i seguenti orari:
dal lunedì al venerdì dalla ore 9 alle 17.**

Indirizzo: via Janfolla 229/245

Telefono: 081.7950929-30

email: collinadiargo@comune.napoli.it



Jamm bell, ja!

Napoli Digital Running

di **Mattia Notari** - studente presso la facoltà di Scienze della Comunicazione di Napoli

Napoli Digital Running Festival 2021



Half Marathon 21.097 km
Staffetta Twingo (10+11.097 km)
Family Run & Friends 5 km

7-28 2 2021



Servizio Comunicazione e Portale Web



E' tempo di correre. Dal 7 al 28 febbraio torna la **Napoli City Half Marathon**.

Dopo il successo dell'edizione precedente, che ha visto correre tra le nostre strade oltre 7000 uomini e donne, di cui 1500 stranieri, la città si prepara ad accogliere i **runner** di tutto il mondo.

Una competizione che può vantare il prezioso riconoscimento della *Bronze Label di World Athletics*, la Federazione Internazionale di Atletica Leggera, entrando nel novero delle manifestazioni italiane a detenere una simile certificazione che condivide con *Berlino, Londra, Tokyo* e le più grandi maratone al mondo.

In un momento in cui la parola “*distanza*” è all’ordine del giorno, arriva la maratona digitale, che permette a partecipanti da ogni luogo di scendere tutti insieme in pista a dimostrare il proprio valore.

Il **Napoli Digital Running Festival** è un’iniziativa nata per trovare un’alternativa alle attuali circostanze sociali, un evento virtuale che permetterà a tutti di competere nel pieno rispetto delle normative sanitarie Covid19.

I partecipanti avranno la possibilità di scegliere una delle tre distanze proposte tra: *Half Marathon* (21,097 km); *Staffetta Twin-go* (10 + 11.097km) e *Family Run & Friends* (5 km).

Per incentivare la partecipazione e renderla alla portata di tutti, la competizione potrà essere svolta anche in più momenti e quindi in più giorni, raccogliendo i propri dati attraverso le piattaforme apposite (es. *Strava, Runkeeper, Garmin*).

A seguito dell’iscrizione i partecipanti riceveranno il kit di gara digitale compreso di pettorina personalizzabile, medaglia digitale ed in formato fisico consegnata a casa, più la possibilità di accedere all’expo virtuale. Quest ultimo sarà uno spazio virtuale dove i visitatori potranno vivere un’esperienza coinvolgente attraverso video turistici di Napoli, consigli su cosa vedere e cosa mangiare ed altri contenuti esclusivi.

**Iscrizioni aperte già da domenica 7
e fino a domenica 28 febbraio sul sito:
<https://napoli.realbuzzevents.com/it/>**

Contatti:

expo@napolirunning.com - info@napolirunning.com

LUNGOMARE

“cartolina” identitaria della Città

di **Luigi Panico** - Direttore editoriale del periodico locale “La Voce di Pianura”

28 Dicembre 2020: una forte mareggiata colpisce il lungomare di Via Partenope e distrugge il parapetto della strada. E’ così che crolla, sotto la forza ondata innestata dal libeccio, un pezzo della cartolina della città che in tanti conoscono.

Il 12 Febbraio del 2021 , però, la bella notizia. La Giunta comunale, con una spesa di circa **230mila Euro**, delibera le opere per la ricostruzione di quanto distrutto dalla paurosa burrasca di quel giorno. Il 22 Febbraio scorso, dopo appena dieci giorni dall’approvazione del provvedimento, c’è stato un sopralluogo dell’Assessore ai Lavori Pubblici, **Alessandra Clemente**, insieme ai Dirigenti comunali e ai responsabili dei lavori, e subito dopo sono state avviate le opere (che dureranno un paio di mesi) che prevedono il restauro della base, il ripristino del parapetto, la demolizione del marciapiede, il riempimento della cavità causata dalla mareggiata e il rifacimento del marciapiede e degli arredi. Per i lavori **saranno riutilizzati i materiali pregiati originali** grazie al recupero di essi, finiti sulla scogliera e in acqua a causa della forza del mare.

La ricostruzione di quel tratto dello scenario “cartolinesco” e rappresentativo di una delle bellezze della nostra città può essere considerato simbolicamente *l’incipit* di un rafforzamento della valorizzazione delle attrattive della città, e nella fattispecie del lungomare, attraverso progettualità e riconfigurazioni che esaltino ancor di più le caratteristiche dello scenario di via Partenope e in generale della città.

Allo stato, questo ragionamento potrebbe apparire astratto ed inopportuno, alla luce della pandemia ancora in corso e delle conseguenti polemiche ad essa collegate quali l’invasione di questo tratto della città da parte della enorme moltitudine di perso-

ne che si riversano sul lungomare in cerca di una normalità e di quel contatto stretto e diretto, direi simbiotico, che noi napoletani abbiamo con il nostro mare.

Pur tuttavia, nessuno di noi può esimersi dal pensare che questa fase drammatica, cominciata dal Febbraio – Marzo del 2020 e che, purtroppo, sta proseguendo anche in questo inizio del 2021, potrà avere una fine solo grazie alle vaccinazioni già in corso.

Restano, pertanto, in piedi, le esigenze di ulteriore valorizzazione e rivalutazione della nostra città, esigenze alle quali, è bene ricordarlo, questa amministrazione non si è mai sottratta, avendo posto in essere, in questi anni, significative ed importanti politiche di intervento ed iniziative lungimiranti per la città e per le aree periferiche.



PROGETTO FA.C.E

Farsi Comunità Educanti

di *Domenico Iasevoli*



Questo lungo periodo di pandemia, ha generato non solo una emergenza sanitaria ma anche gravi problematiche in campo sociale ed educativo. Per combatterne i deleteri effetti (particolarmente seri nelle fasce sociali più fragili e disagiate) ritorna il **progetto educativo di superamento della povertà educativa e della lotta alla**

dispersione scolastica: genitori, nonni e bambini sono di nuovo i **protagonisti** nei laboratori del **progetto FA.C.E. – Farsi Comunità Educanti**.

Dopo la positiva esperienza della scorsa primavera, stavolta è la zona orientale di Napoli ad ospitare, in diverse realtà, il progetto di **educazione inclusiva di qualità**.

Il progetto F.A.C.E, attivo dal 2018, opera in aree difficili di quattro città (Napoli, Palermo, Reggio Emilia e Teramo) con l'obiettivo di combattere la **povertà educativa** e la **solitudine delle periferie e delle aree degradate** attraverso **mirate azioni di sostegno** rivolte, in particolare, ai bambini della fascia di età 0-6.

Le oltre duemila persone finora coinvolte nel progetto (bambini, genitori, nonni, educatori, insegnanti, psicologi, pedagogisti, dirigenti scolastici, atelieristi, amministratori pubblici, esperti) sono state inserite in **attività non standardizzate** ma **progettate per e con le famiglie** e pensate per **adattarsi alle specifiche realtà territoriali e sociali**. Gli stessi spazi educativi sono configurati in maniera da garantire il benessere delle persone e facilitare il per-

corso di apprendimento e di relazione.

A Napoli sono coinvolti la *Fondazione Reggio Children* (struttura capofila), l'istituto comprensivo *Marino Santa Rosa* di Ponticelli, l'associazione *Atelier Remida Campania*, l'*Assessorato all'istruzione* del Comune di Napoli e le associazioni *Ayekantun*, *Nati per leggere*, *Aporema* e *Scienza Semplice*.

I sei laboratori previsti (tutti gratuiti) sono destinati ai bambini della fascia di età fino a sei anni, sempre accompagnati dai genitori e/o dai nonni, e prevedono il coinvolgimento creativo di tutti, piccoli e grandi, in stimolanti attività di esplorazione e creazione, attraverso linguaggi espressivi diversi. Musica lirica, giochi con la luce, laboratori creativi con la carta, emozionanti letture, esplorazione delle meraviglie della natura, fascino delle moderne tecnologie digitali sono i temi proposti.

Particolare attenzione si è posta nell'individuare i luoghi che ospitano i laboratori per garantire il pieno rispetto delle attuali normative anti-Covid anche con il ricorso a spazi all'aperto per assicurare il necessario distanziamento.

Sono tre le "*Face Zone*" individuate a Ponticelli: il plesso centrale dell'istituto comprensivo *Marino Santa Rosa* in via Volpicella, il plesso del "Lotto O" in via Bronzi di Riace e la sede di Remida Napoli in via Curzio Malaparte.

Chi è impossibilitato a raggiungere le sedi delle attività può fruire gratuitamente di un apposito servizio di navetta.

Nel corso dei laboratori è prevista anche una pausa merenda nel pieno rispetto dei protocolli in materia sanitaria.

Le attività del progetto a Napoli si svolgeranno in due cicli: il primo nei mesi di febbraio e marzo, il secondo tra aprile e maggio 2021 e le iscrizioni sono aperte anche a persone non residenti in città purché frequentino con bambini fino a sei anni.

Per iscrizioni o informazioni:

tel. 3348471536 - 3667244780 (anche whatsapp)

e-mail napoli@progettoface.org

al link <https://bit.ly/face2020na>



Le News

dal

Consiglio
e dalla
Giunta



Approvati i progetti per la realizzazione di 7 asili nidi

Grazie alle risorse del **Patto per lo Sviluppo della città di Napoli** (FSC 2014-2020) per un totale di 3 milioni di euro, avranno luogo, attraverso la riqualificazione degli spazi, i progetti esecutivi di **sette asili nido** da realizzarsi presso altrettanti edifici scolastici.

Il commento dell'Assessore alla Scuola **Annamaria Palmieri**:

«Riqualificare spazi e convertirli in nidi è una direzione che viene indicata programmaticamente a livello nazionale ed europeo per superare il gap dei territori che come il Sud sono storicamente più carenti di servizi alla prima infanzia. L'amministrazione persegue questo obiettivo in modo programmatico: a fronte del calo anagrafico, restituiamo a nuova vita spazi scolastici. Oggi approviamo sette nuovi progetti per circa 200 posti mentre ne stiamo completando altri tre (alla Sanità, ai Camaldoli, a Scampia) intrapresi lo scorso anno. Quando tutti andranno a regime, l'offerta pubblica del Comune rispetto a quando abbiamo iniziato sarà potenziata in modo significativo. A vantaggio dei più piccoli e delle famiglie».

Approvati i lavori di ristrutturazione dello Stadio Maradona

Approvata la delibera per i lavori di ristrutturazione ed adeguamento funzionale dello **Stadio Diego Armando Maradona** che include, tra gli altri, interventi di manutenzione della copertura dello Stadio. L'importo complessivo dell'intervento è di € 1.240.000,00 ottenuti grazie ad un finanziamento Regionale.

*«Era un provvedimento necessario – dichiara l'assessore allo sport **Ciro Borriello** – nell'ottica del sempre costante miglioramento delle condizioni dello Stadio appena dedicato a Maradona. Approfittando anche della triste assenza del pubblico dagli stadi si lavora perché quando finalmente l'accesso sarà possibile essi possano trovarsi in uno Stadio moderno e perfettamente confacente alle attuali esigenze di spettatori e addetti ai lavori».*

Inaugurata la prima casa di accoglienza comunale per persone LGBT+

Inaugurata lo scorso 5 febbraio la **Casa delle Culture e dell'Accoglienza** per le persone LGBT+, una struttura comunale che accoglie un centro socioculturale polifunzionale e la prima residenza comunale in emergenza di Italia, per persone LGBT+ vittime di discriminazione o marginalità sociale.

Entusiasmo nelle parole del Sindaco **Luigi de Magistris** «Oggi è una giornata straordinaria per i diritti, per la libertà e per la giustizia. La prima casa gestita interamente dal Comune per dare rifugio e accogliere le persone LGBT vittime di violenza soprusi, abusi e discriminazioni violente. Ovviamente per ragioni di tutela, non sveliamo il luogo, ma anche il luogo è un segnale del cambiamento dei tempi. Questa città crede nei sentimenti, nella fratellanza, nella solidarietà, nella giustizia e nel tendere una mano a chi è in difficoltà».

La gestione della struttura sarà affidata ad un gruppo Associazioni LGBT+; capofila **Antinoo Arcigay Napoli**, insieme a **ALFI le Maree Napoli**, **Associazione Trans Napoli**, **Agedo**, **Famiglie Arcobaleno**, **Pochos**, **Pride**, **il Centro di Ateneo Sinapsi** della Università "Federico II" di Napoli, **Dedalus**, **Arci Mediterraneo**, **Nefesh**.

Rimosso il murale di via Tribunali

Aveva suscitato grosso scalpore la comparsa di un **murale in Via Tribunali** in memoria del 17enne **Luigi Caifa**, morto in seguito a un conflitto a fuoco con la polizia nel corso di un tentativo di rapina a Napoli.

Dopo i dovuti accertamenti, da parte dei competenti uffici comunali, si è provveduto a dar corso alle ordinanze di ripristino dello stato dei luoghi, dando così seguito all'indirizzo espresso dalla Giunta Comunale.

Ripristinata la targa dedicata ad Enrico Berlinguer

Escluso l'atto vandalico per il danneggiamento della targa commemorativa ad **Enrico Berlinguer**, Segretario Generale del PCI dal 1972 al 1984, che rivestì un ruolo di grande importanza nel movimento comunista internazionale. La targa, situata nei pressi della stazione Linea 1 di via Toledo, è stata ripristinata dai tecnici del Servizio Toponomastica i quali, dall'esame svolto, hanno ritenuto che il danneggiamento sia stato causato da un veicolo in transito.

Una proposta per combattere il degrado dei beni culturali

«Bisogna intervenire al più presto per realizzare, in sinergia con le Sovrintendenze, la Curia e gli uffici comunali, un censimento di tutti i beni culturali in città, per pianificarne gli interventi prioritari di ristrutturazione e di riqualificazione». Queste le parole di **Elena Coccia**, Presidente della commissione Cultura, che ritiene indispensabile un intervento teso al risanamento del degrado e dell'incuria in cui versano alcune delle secolari chiese napoletane.

La proposta della Coccia sarà oggetto di un ordine del giorno da presentare in Consiglio comunale.

Rimozione graffiti sulla Fontana del Nettuno in Piazza Municipio

Nell'ambito del Protocollo d'intesa "**RipuliAMO Napoli - Proposte di intervento dalla cittadinanza per la pulizia dei monumenti**", grazie all'associazione "**I sedili di Napoli**" ONLUS è stata effettuata un'operazione di pulitura sulla **Fontana del Nettuno** in Piazza Municipio che era stata imbratta nei giorni scorsi da ignoti



La Fontana del Nettuno imbrattata

**Pubblicazione a cura
del Servizio Comunicazione e Portale Web**

**Coordinatore di Redazione
Salvatore Santagata**

**Redazione
Domenico Iasevoli, Sirignano Maria**

**Linea Fotografica
Massimo Moffa**

**Impaginazione e progetto grafico
Salvatore Santagata, Domenico Iasevoli**

comunicazione.istituzionale@comune.napoli.it